

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**La seduta comincia alle 9,10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono tredici.

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 3847, di conversione del decreto-legge n. 43 del 1999: Settore lattiero-caseario (approvato dal Senato) (5870).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri il Governo ha posto la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato.

Ricorda altresì che la votazione per appello nominale avrà luogo a partire dalle 13.

Passa alle dichiarazioni di voto, ai sensi dell'articolo 116, comma 3, del regolamento.

GIORGIO MALENTACCHI, contestato il ricorso alla questione di fiducia, che riduce il Parlamento a luogo di ratifica delle decisioni del Governo, sottolinea la « lacunosità » e l'« incoerenza » della legi-

slazione in materia di quote latte; dichiara pertanto il voto contrario dei deputati di rifondazione comunista.

ALFONSO PECORARO SCANIO, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati verdi, osserva che il provvedimento è volto a regolamentare il regime delle quote latte, in una situazione resa difficile dalla mancanza, in passato, di rigorosi controlli.

BONAVENTURA LAMACCHIA, sottolineati gli aspetti positivi del provvedimento, dichiara il voto favorevole dei deputati della componente di rinnovamento italiano popolari d'Europa sia sulla questione di fiducia sia sulla conversione in legge del decreto-legge.

FLAVIO TATTARINI, richiamati i risultati conseguiti dall'Esecutivo anche a livello comunitario, dichiara che il gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo voterà la fiducia al Governo, esprimendo una valutazione positiva sul decreto-legge che, contestualmente al provvedimento di riforma della legge n. 468 del 1992, consentirà un equilibrato sviluppo del settore lattiero-caseario.

GIANPAOLO DOZZO, ribadite le valutazioni negative sul decreto-legge, che determina un'inaccettabile sperequazione tra aree produttive del Paese, scaricando — in assenza di dati certi sulla produzione — gli oneri relativi alle multe esclusivamente su una parte dei produttori, dichiara che il gruppo della lega nord negherà la fiducia al Governo.

MARIO PRESTAMBURGO, premesso che alcune critiche mosse dalle opposizioni sono in parte fondate e che il

provvedimento presenta incongruenze e sviste formali, ritiene che il decreto-legge rappresenti la condizione necessaria per avviare un'adeguata riforma della legge n. 468 del 1992: dichiara pertanto che il gruppo de I democratici-l'Ulivo voterà la fiducia al Governo.

GUSTAVO SELVA dichiara che i deputati del Polo per le libertà non parteciperanno alle votazioni sulla questione di fiducia e sul disegno di legge di conversione per esprimere una fortissima protesta nei confronti della decisione « autoritaria » del Governo, che si configura come un vero e proprio « attentato » alle prerogative del Parlamento ed in particolare dell'opposizione; preannunzia, altresì, che la protesta sarà ancor più marcata se il Governo continuerà nell'abuso dell'istituto della delega legislativa.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA, ribadite le ragioni di contrarietà ad un provvedimento assolutamente « sbagliato » e stigmatizzata l'indisponibilità del Governo a recepire modifiche migliorative del testo, preannunzia che il gruppo di forza Italia non parteciperà alle votazioni.

LUCA VOLONTÈ, a titolo personale, rilevato che l'esigenza di convertire il decreto-legge nei termini costituzionali ne ha impedito un esame approfondito volto a migliorare il testo, auspica che il Governo accolga un ordine del giorno, che si riserva di presentare, volto a mitigare alcune imperfezioni; dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del centro popolare europeo.

FRANCESCO FERRARI auspica preliminarmente che l'Assemblea esamini presto i numerosi provvedimenti già licenziati dalla Commissione agricoltura; sottolinea, inoltre, l'esigenza di « chiudere » la situazione pregressa delle quote latte e di garantire certezze per il futuro: dichiara per questo il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

#### **Annuncio della convocazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 18).*

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 13.

**La seduta, sospesa alle 10,45, è ripresa alle 13,05.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE indice la votazione per appello nominale sull'articolo unico del disegno di legge di conversione n. 5870, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, sulla cui approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, il Governo ha posto la questione di fiducia.

*(Segue la votazione).*

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	342
Astenuti .....	0
Maggioranza .....	172
Hanno risposto <i>sì</i> .	324
Hanno risposto <i>no</i> .	18

*(La Camera approva).*

Avverte che si intendono pertanto respinti, a norma dell'articolo 116, comma 2, del regolamento, gli emendamenti ed articoli aggiuntivi presentati.

Passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

SAURO SEDIOLI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento che chiude un periodo tormentato e complesso e consente l'avvio di una fase di riforma e di sviluppo.

MARIO PRESTAMBURGO, sottolineata l'esigenza di favorire lo sviluppo del comparto agricolo, auspica una sollecita conclusione dell'*iter* dei provvedimenti già esaminati dalla Commissione agricoltura della Camera.

FRANCESCO FERRARI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

PRESIDENTE indice la votazione finale elettronica sul disegno di legge di conversione n. 5870.

*(Segue la votazione — I deputati Gardiol, Cento, Leccese e Galletti espongono cartelli recanti la scritta: «Pace» ed il Presidente li richiama all'ordine per la prima volta).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 14,15, è ripresa alle 15,15.**

PRESIDENTE indice la votazione finale elettronica sul disegno di legge di conversione n. 5870.

*(Segue la votazione — I deputati Anghinoni, Cavaliere, Ciapusci, Pagliarini e Stucchi, che assistono ai lavori dell'Assemblea dalle tribune del pubblico, lanciano in aula volantini sui quali è raffigurata una mucca con aureola ed ali — Il Presidente dispone che i parlamentari siano dai commessi allontanati dalle tribune — I commessi procedono allo sgombero delle tribune).*

Comunica che la Camera approva il disegno di legge di conversione n. 5870 ed invita i deputati questori a predisporre una relazione su quanto accaduto.

**Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 64 del 1999: Termini di deposito documentazione articolo 567 del codice di procedura civile (5829).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

ENNIO PARRELLI, *Relatore*, raccomanda la conversione in legge del decreto-legge n. 64, con la modifica introdotta dalla Commissione, che si è espressa all'unanimità sul testo in discussione.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni del relatore.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una breve sospensione della seduta, al fine di consentire al Governo di essere adeguatamente rappresentato.

PRESIDENTE rileva che il Governo è già ampiamente rappresentato in aula: non può pertanto accedere alla richiesta del deputato Vito.

RAFFAELE MAROTTA, nel dichiarare che il gruppo di forza Italia condivide il contenuto del provvedimento, nel testo della Commissione, suggerisce una modifica di carattere formale, auspicando una sollecita conversione del decreto-legge.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Copercini, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ENNIO PARRELLI, *Relatore*, ritiene che l'opportuno suggerimento formulato dal deputato Marotta potrà essere preso in considerazione in sede di coordinamento formale.

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, espresso un giudizio positivo sul lavoro svolto dalla Commissione, raccomanda la conversione in legge del provvedimento d'urgenza.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Discussione di una mozione: Ordigni nucleari presenti sul territorio nazionale.**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 29*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali della mozione.

EDOUARD BALLAMAN illustra la mozione Comino n. 1-00350, di cui è cofirmatario.

PIETRO GIANNATTASIO, rilevato che le premesse della mozione si basano su ipotesi pessimistiche e che l'eventualità di incidenti nucleari è assai remota, esprime la contrarietà del gruppo di forza Italia al documento di indirizzo in discussione.

ELVIO RUFFINO ritiene che la mozione in discussione sia « improvvisata » e discutibile nelle motivazioni; preannunzia pertanto la presentazione di una risoluzione, sottolineando che l'obiettivo del disarmo nucleare non può essere perseguito in modo unilaterale.

MARIO TASSONE osserva che l'obiettivo della riduzione degli armamenti deve essere perseguito tenendo conto delle esigenze di sicurezza derivanti dalle nuove minacce presenti sullo scenario internazionale; critica inoltre l'impostazione « neutralista » sottesa alla mozione in discussione e denuncia la « strumentalità »

del modo con il quale viene trattato un tema così importante. Preannunzia infine la presentazione di una risoluzione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali della mozione.

Prende atto che i presentatori rinunziano alla replica e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Discussione della proposta di legge: Conferimento grado sottotenente a titolo onorifico (approvata dalla Camera e modificata dal Senato) (222-B ed abinate).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 35*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

PIETRO GIANNATTASIO, *Relatore*, illustra le finalità del provvedimento in discussione, volto a sanare la situazione di sperequazione creatasi per gli allievi ufficiali di complemento che non ebbero la nomina ad ufficiale a causa degli eventi dell'8 settembre 1943.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, raccomanda una sollecita approvazione della proposta di legge, il cui contenuto è condiviso dal Governo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.**

(*Vedi resoconto stenografico pag. 37*).

**Affidamento di poteri attribuiti dal regolamento nell'ambito di un gruppo parlamentare.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 37).*

**In morte dell'onorevole  
Antonio Mazzarino.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Antonio Mazzarino, scomparso il 15 aprile scorso.

**Ordine del giorno  
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 26 aprile 1999, alle 11.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 37).*

**La seduta termina alle 16,15.**